



*Ministero della cultura*

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 2022



**PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)  
tel **bigl.** +39 081 7777008 - tel **uff.** +39 081 7324321  
C.F. 95234870632 - **PEC** pa-erco@pec.cultura.gov.it  
**PEO** pa-erco@cultura.gov.it - [www.ercolano.beniculturali.it](http://www.ercolano.beniculturali.it)



## LE PRINCIPALI ATTIVITA' DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO NEL 2022

Il 2022 è stato caratterizzato da una buona ripresa dei flussi turistici grazie al graduale miglioramento della situazione pandemica. Permangono tuttavia alcune incertezze dettate dagli attuali scenari legati al perdurare del conflitto bellico alle porte dell'Europa, che ha inciso notevolmente sui costi energetici ed in parte sulla mobilità dei potenziali visitatori. Questa Amministrazione, pertanto, ha ritenuto di mantenere una gestione particolarmente oculata, riuscendo al contempo a realizzare un ampio programma culturale, sia implementando i percorsi di visita (con la riapertura della Casa della Gemma), sia offrendo al pubblico una varietà di eventi, pensati per raggiungere target differenti (ad es. l'inaugurazione della mostra dedicata ai legni, le serate estive e la rassegna "Gli Ozi di Ercole"). La conservazione delle strutture archeologiche e degli apparati decorativi, nonché dei numerosi reperti custoditi nei depositi del Parco, è stata anche garantita secondo gli elevati standard qualitativi di cui necessita un'area archeologica tanto fragile e complessa.

Per quanto riguarda l'organizzazione, il Parco ha portato a compimento un complesso progetto di adeguamento funzionale ed impiantistico degli edifici moderni del sito, nell'ottica prevalente di un miglioramento della qualità delle condizioni di sicurezza dei dipendenti, prevedendo anche una nuova e più confortevole organizzazione delle postazioni lavorative e una più adeguata strutturazione delle competenze (area amministrativo-contabile, ufficio tecnico-scientifico, ufficio accessibilità-comunicazione).

Il corretto funzionamento di strutture e impianti dei nuovi uffici, così come delle altre pertinenze del Parco, continua ad essere efficacemente assicurato dalla convenzione "Facility Management Beni Culturali" cui l'Istituto ha aderito nell'ultimo bimestre del 2021, con un innegabile vantaggio sia in merito ad una semplificazione delle procedure di affidamento dei vari servizi (manutenzione impianti e immobili, antincendio, pulizie, manutenzione aree verdi, disinfestazione, raccolta rifiuti, facchinaggio, controllo accessi), sia in merito al contenimento dei relativi costi.



Per quanto riguarda il prioritario tema dell'accessibilità - fisica, cognitiva e sensoriale - le strategie adottate dal Parco al fine di rendere possibile una fruizione quanto più ampliata del Sito, delineano una metodologia di intervento che si distingue per l'approccio interdisciplinare e per una visione complessiva che integra i diversi progetti in essere all'interno di una concezione unitaria. Gli interventi programmati consentiranno, infatti, di percorrere l'area archeologica in condizioni di confort ed adeguata sicurezza, temperando al meglio le esigenze di conservazione e di tutela con quelle di fruizione e di accessibilità del patrimonio culturale affidato. E' in corso di redazione il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) secondo le linee guida del Decreto dirigenziale MiBAC del 27 giugno 2017 che, sulla base di un attento studio storico-archeologico degli elementi che costituiscono barriere per l'accesso e la percorribilità in condizioni di adeguata sicurezza, indica gli obiettivi da raggiungere nel medio-lungo periodo, cui tutti gli interventi programmati dovranno necessariamente attenersi.

In corso di avanzata realizzazione sono i "Lavori per la valorizzazione dell'Antica Spiaggia degli scavi di Ercolano ed il ricongiungimento alla visita della Villa dei Papiri negli Scavi Nuovi", il cui progetto, elaborato dal team dell'Herculaneum Conservation Project (HCP), prevede di riaprire ai visitatori la passeggiata sul litorale della città antica, dai fornici dei pescatori alla Villa dei Papiri. Il PEBA prevede, inoltre, un nuovo sistema di connessione tra il ponte strallato di accesso all'area archeologica e l'area moderna del sito, in cui insistono gli uffici amministrativi e gli edifici adibiti a sale espositive. All'ulteriore miglioramento dell'accessibilità, contribuirà altresì quanto previsto in attuazione degli investimenti PNRR misura 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi - che ha ad oggetto la manutenzione e la messa in sicurezza del sopra citato ponte e la riorganizzazione dell'area ristoro. L'obiettivo è quello di sostituire gli attuali distributori automatici con una struttura adibita al consumo di cibi freschi preparati sul posto e consentire la fruizione della stessa da parte del pubblico anche durante l'orario di chiusura del Parco, tramite la riapertura di un accesso situato lungo via Mare. La realizzazione di tali interventi, oltre ad aumentare il confort della visita, è



finalizzata ad una maggiore “permeabilità” del Parco verso l’esterno, consentendo non solo agli abitanti di via Mare di ripensare il rapporto con l’area archeologica, ma anche di favorire il percorso dei turisti lungo i quartieri della città moderna.

Nell'ambito del più generale miglioramento dell'accessibilità, i *“Progetti finalizzati alla fruizione ampliata del sito principale e del sito Scavi Nuovi, dove si trova Villa dei Papiri”* e *“Interventi finalizzati alla fruizione ampliata del sito principale e del sito Scavi Nuovi, dove si trova Villa dei Papiri”*, finanziati attraverso le risorse stanziare ai sensi della Legge n. 205/2017, art. 1 comma 1072 (MiBACT DG-BI, Circolare n. 29 dell’8 aprile 2019), hanno ad oggetto le nuove aree pertinenziali e l'accesso al Parco da via dei Papiri Ercolanesi. In particolare, si prevedono interventi di sistemazione dell’area della nuova biglietteria, sia internamente all’edificio che esternamente; l'allestimento di un nuovo parcheggio per i dipendenti all'interno dell'area c.d. “ex serre”; la progettazione di servizi igienici all'interno dell'edificio biglietteria e di quelli in prossimità del nuovo ingresso da Via Mare.

L’accessibilità cognitiva vede nel progetto Museo Digitale dell’antica Ercolano (MuDE), in avanzato stato di realizzazione, un’innovativa e fondamentale risorsa che, attraverso la catalogazione di tutti i manufatti mobili conservati negli attuali depositi del Parco, renderà il patrimonio dell’antica Ercolano gratuitamente fruibile ad un vasto pubblico di esperti ed appassionati, secondo diversi livelli di accesso e di lettura delle informazioni rese disponibili. Con il progetto MuDE (finanziato nell’ambito degli interventi che si avvalgono delle risorse del PON “Cultura e Sviluppo” FESR 2014-2020, Asse I - Linea 6c1b), si sta procedendo infatti alla ricontestualizzazione, all'interno di uno spazio virtuale, delle collezioni dei numerosi e spesso rari reperti provenienti dalla città romana, alcuni dei quali attualmente dispersi in altri istituti museali, italiani ed esteri. Tramite la pubblicazione in open e linked-open-data, il progetto renderà inoltre accessibili una pluralità di dati strutturati quali planimetrie, modelli 3D, ricostruzioni virtuali, fotografie ad alta risoluzione, documentazione di archivio e contenuti scientifici.



Nel corso del 2022, inoltre, è proseguito l'impegno dell'Amministrazione volto ad assicurare a tutti il diritto alla partecipazione e all'accesso ai luoghi e ai contenuti culturali, pertanto, in merito alla disabilità sensoriale, l'Istituto ha ripreso le attività destinate da un lato alla formazione per le guide turistiche dell'Ente Nazionale Sordi - Sezione di Napoli, dall'altro al personale di vigilanza e accoglienza del Parco per apprendere i fondamentali elementi del linguaggio LIS. Tali attività, entrambe avviate nel 2020 ed interrotte dall'emergenza covid, consentiranno di rendere la visita al sito delle persone non udenti maggiormente comprensibile e soddisfacente. E' stato, altresì, compiutamente realizzato il progetto *Cultura senza barriere*, che si avvale in parte dei fondi messi a disposizione dal bando CULTURA CREA, promosso dal MiC. Il progetto, nato dalla collaborazione con l'associazione #micolorodiblu onlus, è volto all'inclusione sociale e culturale delle persone con disturbo dello spettro autistico, creando una nuova opportunità di conoscenza del patrimonio culturale dell'antica Ercolano, basata su una logica di integrazione a servizio del pubblico partecipante. Primo ed importante risultato della collaborazione è stata la realizzazione di un'applicazione basata su di un software appositamente studiato per facilitare il coinvolgimento dei bambini autistici: una speciale guida agli scavi, progettata da esperti del settore, per consentire la fruizione dell'area archeologica in base ai tempi e alle peculiarità dei giovani ospiti, in un ambiente amichevole e senza barriere, consentendo di arricchire la visita con attività ludiche, finalizzate alla *gamification* dell'esperienza e al coinvolgimento personale del visitatore. La nuova app "Avventura ad Ercolano" è resa disponibile su tablet in dotazione permanente al Parco offerti dalla stessa onlus e consegnati gratuitamente alle persone che ne fanno richiesta per il tempo della visita.

Altro tema da sempre centrale nella visione dell'Amministrazione è quello dell'efficientamento energetico, che ha conosciuto nel 2022 un'ulteriore e crescente attenzione in considerazione del notevole aggravio dei costi dell'energia dovuto principalmente al conflitto russo-ucraino ed alle sue ripercussioni sull'approvvigionamento nazionale di materie prime. Il Parco ha quindi proseguito sul



duplice binario della riduzione dei consumi e della realizzazione di progetti innovativi ed eco-sostenibili, in grado di garantire condizioni ideali per la salvaguardia dei beni affidati e, al contempo, di migliorare l'attività lavorativa dei tecnici - archeologi e restauratori - e l'esperienza dei visitatori. In particolare, i progetti in campo sono volti a dotare l'Istituto di nuovi e più efficienti depositi dei materiali archeologici, non solo a carattere permanente e stabile (necessari per dare adeguata collocazione ai numerosi reperti provenienti dall'area archeologica, molti dei quali ancora conservati in strutture provvisorie dislocate sul sito) ma anche di un laboratorio da campo mobile, tecnologicamente all'avanguardia, per il primo ricovero e intervento sui manufatti, soprattutto in considerazione della futura ripresa di interventi di scavo dai quali verosimilmente emergeranno nuovi e numerosi reperti. Il laboratorio mobile, del tutto complementare a strutture stabili, consentirà la corretta impostazione di un sistema integrato ed efficace di recupero degli elementi antichi, così da creare un modello virtuoso replicabile ed esportabile anche in altri contesti archeologici. Tanto i depositi permanenti (con i relativi laboratori) quanto il nuovo laboratorio mobile, al fine di una maggiore auto-sostenibilità, si avvarranno di tecnologie innovative funzionali al risparmio energetico e in grado di fornire le caratteristiche microclimatiche necessarie per lo stoccaggio delle diverse tipologie di reperti (legni carbonizzati e imbibiti, reperti antropologici, organici di vario tipo, dipinti murali, manufatti metallici...). Per ciò che attiene il progetto del deposito/laboratorio mobile (finanziato a valere sui fondi PNRR Missione 1 - investimento 1.3.3 *"Migliorare l'efficienza energetica dei musei"*), sono proseguite le interlocuzioni con il partner privato - Istituto Packard per i Beni Culturali - in merito alle attività di progettazione dei nuovi depositi permanenti, il cui primo lotto è stato finanziato con delibera CIPESS n. 29/2022 a valere su risorse CIS Napoli-Vesuvio-Pompei, finalizzate al rilancio culturale e turistico dell'area vesuviana.

In termini di eco-efficienza l'Istituto ha messo in campo numerose azioni, quali il sopra citato adeguamento degli edifici moderni del Parco (comprendenti uffici e locali per i dipendenti, aree espositive, la biglietteria e l'ingresso monumentale) ai sensi del d.lgs



81/2008 e ss.mm.ii. che ha contribuito alla riduzione dei consumi attraverso un miglioramento dell'illuminazione e dell'areazione e ad una maggiore tenuta termica dei fabbricati, ottenuta grazie alla coibentazione e/o impermeabilizzazione dei terrazzi e delle coperture degli edifici.

L'Istituto, infine, ha in essere un complesso percorso di riorganizzazione concettuale che confluirà nel Piano Strategico: un organico e dettagliato documento programmatico delle attività del Parco nel prossimo triennio, finalizzato a disegnare la rotta di sviluppo, individuare gli obiettivi di medio e lungo periodo, identificare le azioni e gli strumenti per raggiungerli e delineare un piano di azione complessivo. Per l'assistenza alla redazione del documento - che si articolerà in Piano Strategico, Action Plans e Rapporto Annuale - sono stati individuati professionisti altamente qualificati, con lunga esperienza nell'attività di progettazione, ricerca, formazione e documentazione sul management, l'economia e le politiche della cultura. Per tutta la durata della collaborazione, l'OE realizzerà un affiancamento formativo e metodologico dei funzionari in organico, al fine di rafforzare le loro competenze nel ruolo di Unità Responsabile del processo di aggiornamento del Piano Strategico, nell'elaborazione degli Action Plan annuali, delle attività di monitoraggio e dei relativi rapporti di esecuzione.

Una scelta simile - che ricorre ad un'organizzazione esterna indipendente ed attiva su ricerca, formazione e consulenza nel campo dell'economia della cultura - è stata operata anche per la revisione del Piano di Gestione del sito UNESCO 829 (di cui Ercolano, insieme a Pompei e Stabia, fa parte), che dialogherà opportunamente con il Piano Strategico dell'Istituto.

## **ATTIVITÀ DI TUTELA DEL SITO E DEL TERRITORIO**

La conservazione dell'area archeologica scavata a cielo aperto è garantita da una oramai consolidata attività di manutenzione programmata articolata su cicli triennali reiterabili e condivisa con il partner privato Packard Humanities Institute (PHI) tramite l'operato dei professionisti dell'Herculaneum Conservation Project (HCP). La prima esperienza di manutenzione - ordinaria e straordinaria - è quasi completata, mentre prosegue la



progettazione del secondo ciclo (progettazione a cura di HCP per la ordinaria, mentre si è fatto ricorso ad un affidamento esterno per la straordinaria). I risultati di tale approccio sono apprezzabili non solo sotto l'aspetto della riduzione del degrado e della conservazione del sito, ma anche dal punto di vista economico-finanziario, grazie ad una riduzione di impegnativi restauri e di interventi d'emergenza. Un importante intervento di manutenzione straordinaria affrontato nel corso del 2022, è stato quello sui reperti in legno carbonizzato, non inseriti in teche, presenti su edifici che affacciano sul Decumano Massimo (programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, L. 190/2014 – legge di stabilità 2015 – annualità 2020). L'intervento conservativo ha previsto il recupero di elementi architettonici in avanzato stato di degrado e, tramite anche l'acquisizione di dati sui precedenti restauri effettuati, l'elaborazione di metodologie conservative (replicabili su altri manufatti del sito) su un materiale archeologico raro quanto fragile, pertanto ancora poco noto e studiato. Il progetto ha previsto sia l'azione diretta sui manufatti, sia l'intervento indiretto sugli stessi tramite la realizzazione di una copertura tessile a protezione delle strutture lignee dai raggi solari e dalle elevate temperature estive.

L'Istituto esercita, altresì, le funzioni di tutela relativamente ai beni culturali e paesaggistici (ai sensi del d.lgs. 42/2004) nell'ambito del territorio di competenza, il quale, oltre alle emergenze architettoniche costituite dagli immobili su cui è posto il vincolo monumentale, è caratterizzato da un tessuto edilizio di valore ambientale particolarmente significativo, che conserva tratti originari nonostante le modificazioni subite nel tempo e le avanzate condizioni di degrado. La conoscenza di tale patrimonio costituisce il presupposto per una corretta pianificazione paesaggistica e urbanistica al fine di un'adeguata tutela e valorizzazione dei beni archeologici, monumentali e paesaggistici. Nel corso del 2022 l'ufficio preposto ha rilasciato (n. 6) pareri ed autorizzazioni su beni culturali e paesaggistici ed ha espresso (n. 17) osservazioni in merito alle valutazioni ambientali VAS/VIA/VInCA, nonché su quanto previsto dal redigendo Piano Paesistico Regionale, in relazione al quale il Parco ha proposto idonee



prescrizioni sulle tematiche di competenza. Osservazioni, inoltre, sono state poste sul PUC di Ercolano (in corso di redazione) relativamente alla parte operativa.

L'attività di tutela del Parco si è recentemente estesa - in virtù del DM 380 del 27.10.2021 - all'area di Villa Sora, sontuosa villa suburbana sita nel limitrofo comune di Torre del Greco, a circa 4 km da Ercolano.

Per quanto riguarda i lavori relativi alla riqualificazione del comparto urbano tra via Cortili e via Mare, sono proseguite le interlocuzioni tra le Parti interessate all'esecuzione dei lavori: Comune di Ercolano (Stazione Appaltante), Istituto Packard per i Beni Culturali e Parco Archeologico. A tal proposito, nel corso del 2022 i progettisti HCP hanno effettuato una revisione del progetto dell'ingresso alla Villa dei Papiri nell'area dei c.d. Scavi Nuovi, a seguito delle sopraggiunte necessità di promuovere nuovi percorsi dei visitatori. Le modifiche contemplano l'introduzione di un ingresso pedonale autonomo con accesso diretto alla passerella panoramica; la documentazione è stata trasmessa al Comune con nota prot. PaErco n. 220 del 19.01.2022. Il Parco ha condiviso integralmente le proposte avanzate dalla Fondazione Istituto Packard dei Beni Culturali (nota prot. 397 del 2.02.2022), dando atto che esse mirano a riqualificare il nuovo spazio urbano con indiscussi benefici sia per la limitrofa area archeologica sia, e soprattutto, per i cittadini ercolanesi. Successivamente, con nota prot. 945 del 8.03.2022, il Parco ha espresso parere di competenza (art. 21 del d.lgs. 50/2016) autorizzando le opere progettate in variante, già oggetto di autorizzazione sismica, dettando altresì prescrizioni in merito alla loro esecuzione. Con nota prot. 4260 del 10.11.2022, il Parco ha espresso il proprio nulla osta definitivo per la realizzazione delle opere in variante, comprese quelle da stralciare. Con nota prot. 2202 del 01.06.2022, l'Istituto ha infine autorizzato il prelievo dei basoli stradali precedentemente rimossi e depositati presso l'area demaniale, al fine del ripristino della viabilità di via Mare secondo le previsioni progettuali.



## PIANO DI VALORIZZAZIONE

L'Istituto prosegue con la sua ampia programmazione volta ad aumentare le occasioni d'incontro con il pubblico, cercando di declinare i diversi eventi in base alla stagionalità e ai differenti target di fruitori. Le diverse iniziative, come testimoniato anche dai frequenti sold-out, hanno avuto un positivo riscontro di pubblico. Come previsto dal Piano di Valorizzazione (Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione e le OO.SS. sottoscritto in data 5 maggio 2022), le modalità di attuazione delle aperture straordinarie del Parco, sono state concordate in sede di contrattazione decentrata locale in data 12 maggio 2022. Tutte gli eventi sono stati realizzati nel rispetto delle norme di prevenzione della diffusione del contagio COVID 19 indicate dal Governo e dal Ministero della Salute. Segue una breve descrizione delle attività svolte, unitamente ad un prospetto riassuntivo delle stesse.

Prospetto sintetico delle attività di valorizzazione:

	Data	Evento	Tipologia di attività	Orari di apertura al pubblico
1	14 maggio	<i>Notte Europea dei Musei</i> Evento serale turnazioni di 3 ore	Apertura straordinaria del teatro (n. 3 visite)	20:00- 23:00
2	18 maggio	<i>International Museum Day</i> <i>The power of Museums</i> Apertura straordinaria diurna – turnazioni di 4 ore	Apertura straordinaria del sito nel giorno di chiusura settimanale.	08:30- 19:30
3	luglio 20-29 agosto 5, 12*, 19, 26 <i>*Annullata per</i>	<i>I Venerdì di Ercolano</i> Aperture straordinarie	Aperture straordinarie serali dell'area archeologica con visite guidate per gruppi di massimo 20 persone. È prevista l'illuminazione	20:00- 24:00



	<i>condizioni climatiche avverse</i> Settembre 2, 9, (n.7 date effettive in totale)	serali - turnazioni di 4 ore	artistica del sito con proiezioni e <i>talbeaux vivants</i> , secondo il consueto format dell'iniziativa.	
--	--	------------------------------	---	--

	Data	Evento	Tipologia di attività	Orari di apertura al pubblico
4	27 maggio 17 giugno <i>16 settembre*</i> <i>21 ottobre*</i> <i>18 novembre*</i> <i>2 dicembre*</i> <i>*Realizzate a Villa Campolieto per condizioni atmosferiche avverse</i> (n. 2 date effettive in totale)	<i>Gli Ozi di Ercole</i> Aperture straordinarie serali - turnazioni di 3 ore	Eventi culturali di promozione delle tematiche legate alle mostre. Si svolgeranno all'interno dell'area archeologica, nella palestra delle terme maschili	19:00-22:00
5	24 -25 settembre	<i>GEP</i> Eventi diurni turnazioni di 4 ore	Apertura della Casa della Gemma	10.30-14.30 15.00-18.00
6	24 settembre	<i>GEP</i> Evento serale Turnazioni di 3 ore	Apertura straordinaria serale con le medesime modalità dei Venerdì di Ercolano	20.00-24.00
7	5 – 9 Dicembre	<i>Apertura straordinaria della Casa della Gemma</i> Apertura straordinaria diurna – turnazioni di 4 ore	Apertura della Casa della Gemma	08:30-16:15



### 1) Notte Europea dei Musei

#### Apertura straordinaria serale del Teatro (3 ore)

Apertura straordinaria del teatro antico con visita guidata a cura dei funzionari del Parco, al costo simbolico di 1.00 euro. Sono state realizzate n. 3 visite con gruppi di 10 persone ciascuno, secondo le modalità concordate con il MC e il RSPP dell'Istituto.

### 2) International Museum Day - The power of Museums

#### Apertura straordinaria diurna (turnazioni di 4 ore)

Tale apertura straordinaria ha garantito, nel giorno settimanale di chiusura, l'accesso del pubblico, a partire dalle ore 08:30 e fino alle ore 19:30, secondo le ordinarie modalità organizzative. Il personale in turno per il Piano di Valorizzazione ha garantito, durante l'intero orario, tanto le postazioni nelle aree espositive (Padiglione della Barca e *Antiquarium*) quanto quelle nell'area archeologica.

### 3) I Venerdì di Ercolano

#### Aperture straordinarie serali dell'area archeologica (4 ore)

Apertura straordinaria serale dell'area archeologica con illuminazione artistica, *tableaux vivants* e proiezioni. Nella suggestiva atmosfera del sito illuminato, i visitatori hanno potuto conoscere la straordinaria documentazione di manufatti lignei di Ercolano che caratterizza in modo specifico questo sito vesuviano e che è anche argomento della mostra inaugurata nel mese di dicembre alla Reggia di Portici e della seconda edizione della rassegna "Gli Ozi di Ercole". I visitatori hanno attraversato i luoghi della città antica dove si trovano ancora oggi alcuni eccezionali oggetti di legno. Inoltre, lungo il percorso, due cicli di proiezioni hanno mostrato altri oggetti, attualmente custoditi nei depositi. Infine, i *tableaux vivant* hanno fatto rivivere poeticamente la figura di Dedalo - il mitico "inventore" della falegnameria, progenitore di tutti gli artigiani del legno - e rappresentato altre scene a tema (*lignarii* della Colonna Traiana e falegnami di un affresco pompeiano). Il percorso, della durata di ca. 90 minuti, è stato organizzato con



turni di visita a partire dalle ore 20:00, con partenze ogni 10 minuti, per un massimo di 18 visite per ciascuna serata.

#### 4) Gli Ozi di Ercole

**Lezioni-spettacolo legate al tema della mostra “Materia: Il legno che non bruciò ad Ercolano”. Aperture straordinarie serali dell’area archeologica (3 ore)**

Apertura straordinaria dell’area archeologica per incontri culturali con scrittori, attori, giornalisti, filosofi finalizzati alla promozione delle tematiche legate alla mostra “MATERIA. Il legno che non bruciò ad Ercolano”, inaugurata il 13 dicembre 2022 alla Reggia di Portici.

#### 5) Giornate Europee del Patrimonio (GEP)

**Aperture straordinarie diurne (4 ore): area archeologica e Antiquarium**

Apertura straordinaria con visite guidate alla Casa della Gemma, recentemente riaperta al pubblico in seguito ai restauri dei pregiati pavimenti musivi.

#### 6) Giornate Europee del Patrimonio (GEP)

**Evento serale (3 ore): apertura straordinaria dell’area archeologica**

Apertura straordinaria dell’area archeologica con illuminazione artistica, *tableaux vivants* e proiezioni, con medesimo percorso e modalità di visita proposti nelle serate “I Venerdì di Ercolano”.

#### 7) Aperture straordinarie della Casa della Gemma

**Evento diurno (4 ore)**

In seguito all'annullamento di un’apertura serale estiva per avverse condizioni meteorologiche, nonché allo spostamento a Villa Campolieto dell'evento “Gli Ozi di Ercole” a partire dal mese di settembre, è stato possibile garantire ulteriori aperture straordinarie della Casa della Gemma (5-9 dicembre 2022).



## La mostra “MATERIA. Il legno che non bruciò a Ercolano”

Il Parco Archeologico di Ercolano, in collaborazione con MUSA-Musei della Reggia di Portici, Città Metropolitana di Napoli, Dipartimento di Agraria UNINA Federico II e con il supporto della Regione Campania, ha inaugurato il 13 dicembre, presso la Reggia di Portici (Napoli), la mostra “*Materia. Il legno che non bruciò ad Ercolano*”, aperta al pubblico fino al 31 dicembre 2023. Il progetto espositivo, illustra l’eccezionale complesso di manufatti lignei provenienti dalla città antica, solitamente non esposti al pubblico per motivi conservativi. L’obiettivo è quello di offrire un percorso emozionale attraverso il quale riscoprire l’arte della falegnameria e dell’ebanisteria romana, svelando altresì le antiche tecniche artigianali e l’incredibile modernità del design dei mobili che arredavano le *domus* della cittadina distrutta dall’eruzione del Vesuvio del 79 d.C. La Reggia di Portici è lo spazio ideale per una mostra ospitata al piano nobile, a pochi metri dalle sale dove a partire dal 1738 fu allestito l’Herculanense Museum, primo nucleo di quello che è oggi il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN). L’esposizione nella prestigiosa dimora borbonica, meritevole di per sé di essere riscoperta, è altresì una preziosa occasione per i visitatori di intraprendere nuovi itinerari tra le vie della Ercolano odierna e delle sue vivaci tradizioni, che il Parco si impegna costantemente a valorizzare ed integrare in un’ottica di promozione e condivisione dei temi identitari, ricucendo il rapporto tra città antica e moderna. La mostra usufruisce del finanziamento della Regione Campania nell’ambito del “Piano strategico per la Cultura”, a valere sul POC Campania 2014-2020, Azione 2.4 – Progetto Sistema Mostre.

## PROGETTI LOCALI - LEGGE n. 132/2019

In adesione al disposto normativo di cui all’articolo 1-ter del DL n. 104/2019 (legge di conversione n. 132/2019), l’Istituto ha destinato parte dei proventi derivanti dalla bigliettazione al finanziamento di specifici progetti locali finalizzati al miglioramento della fruibilità e della valorizzazione del sito. Si descrivono brevemente di seguito le attività progettuali in cui è stato coinvolto il personale che ha aderito.

- 14 -



**PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)  
tel **bigl.** +39 081 7777008 - tel **uff.** +39 081 7324321  
C.F. 95234870632 - **PEC** pa-erco@pec.cultura.gov.it  
**PEO** pa-erco@cultura.gov.it - [www.ercolano.beniculturali.it](http://www.ercolano.beniculturali.it)



### 1) Apertura del percorso di visita del teatro antico

Le attività di questo progetto, hanno consentito di inserire il percorso di visita sotterraneo del teatro nell'offerta culturale dell'Istituto per circa sette mesi durante l'anno 2022 (marzo-giugno e settembre-dicembre), garantendo un totale di 30 aperture, generalmente previste il sabato. Ben 1.800 persone, tra le quali anche una considerevole percentuale di turisti stranieri, hanno potuto visitare l'edificio, lasciando sempre commenti di grande emozione e apprezzamento. Il coinvolgimento del pubblico internazionale è stato facilitato dalla presenza di guide turistiche English speaker.

### 2) Ricognizione inventariale e riallestimento degli elementi architettonici esposti nei locali di ingresso del Teatro Antico.

L'obiettivo del progetto è stato quello, da un lato, di tutelare e conservare il patrimonio mobile del teatro attraverso un'accurata campagna di ricognizione e di inventariazione dei reperti presenti nell'ambiente di ingresso, propedeutica alla schedatura, dall'altro, di valorizzare il percorso di visita con il riallestimento dei reperti provenienti dalla scena e dalla cavea del monumento. In particolare, le attività (svolte nel periodo novembre-dicembre 2022) hanno interessato i materiali lapidei risistemati nel 2018 in uno degli ambienti di ingresso del teatro in occasione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del percorso sotterraneo, propedeutici all'apertura al pubblico dell'edificio.

### 3) Casa del Bicentenario: progettazione della nuova illuminazione per la valorizzazione del tablino.

Il progetto nasce dalla necessità di garantire una migliore lettura delle straordinarie superfici decorate parietali dell'ambiente del tablino della Casa del Bicentenario, realizzate in IV Stile su fondo giallo e caratterizzate da medaglioni con satiri e menadi e pannelli centrali con scene tratte dai miti di Dedalo e Pasifae e di Marte e Venere. Il ciclo è stato oggetto di un recente restauro, conclusi nel settembre 2019, che ha consentito non solo di



ampliare la conoscenza sulla *domus*, ma ha anche permesso di aprire ai visitatori le porte della casa, divenuta un laboratorio permanente di studio e sperimentazione. La progettazione della nuova illuminazione, inizialmente immaginata con alimentazione di tipo stand alone, si è successivamente orientata su un'alimentazione da linee esistenti in edifici limitrofi.

#### 4) Redazione di regolamenti attuativi

Il progetto si è posto come obiettivo la redazione dei regolamenti attuativi utili alla gestione degli interventi promossi dall'Istituto per la protezione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale affidato, nonché rivolti ad una ottimale gestione amministrativa. Le attività progettuali sono state realizzate nei mesi di novembre e dicembre 2022, suddivise in circa sei settimane. Nello specifico, è stata dapprima effettuata una ricognizione della documentazione esistente presso gli uffici dell'Ente, per poi procedere ad un confronto con le altre realtà autonome del MiC, al fine di poter valutare le soluzioni più aderenti alla *mission* del Parco, sempre in linea e nel rispetto della normativa vigente. In particolare, per quanto concerne la redazione del "Regolamento concessione spazi Parco Archeologico di Ercolano" si è valutato che l'Istituto ha come *mission*, tra l'altro, anche quella di promuovere, tutelare, diffondere i valori culturali identitari del Sito, sia quelli materiali (il bene culturale di per sé, oggetto di tutela a termini del d.lgs. 42/2004), sia i valori immateriali che ne derivano, nonché il fatto che, a norma degli artt. 106, 107 e 108 del d.lgs. n. 42/2004, il Parco ha facoltà di concedere l'uso dei beni culturali ad esso assegnati a singoli richiedenti per lo svolgimento delle attività richiamate nella normativa. Sono stati individuati alcuni spazi atti ad accogliere manifestazioni culturali, convegni, conferenze, mostre ed eventi di vario genere organizzati da soggetti privati o da soggetti pubblici, gruppi, associazioni e/o aziende e le cui modalità di concessione, previo pagamento di un canone, hanno costituito il contenuto del Regolamento.



## 5) Redazione del progetto per l'appalto dei servizi aggiuntivi

Le attività svolte nell'ambito del progetto hanno comportato la verifica e la raccolta dei dati del flusso dei visitatori (distinti tra paganti, ingressi gratuiti e ridotti), unitamente alla raccolta di informazioni sulla consistenza e sugli importi per quanto attiene ai servizi di guardaroba, bookshop e audioguide. Questa fase è stata indispensabile per la predisposizione del capitolato della gara di appalto affidata, in considerazione della procedura particolarmente complessa e in virtù dell'elevata professionalità garantita, alla centrale di committenza CONSIP S.p.A. per l'affidamento in concessione dei nuovi servizi della biglietteria, i quali prevedono:

- l'installazione di macchine automatiche *in loco* per la vendita dei biglietti;
- la prenotazione e l'acquisto di biglietti on-line;
- aree vendita per l'acquisto di gadget, libri ed oggettistica varia da dare in concessione previa corresponsione di canone e/o royalty;
- nuove aree ristoro per il pubblico (ristorante/caffetteria).

Grazie ai nuovi servizi di assistenza culturale e ospitalità per il pubblico, l'Istituto si prefigge di migliorare la fruizione, migliorare il livello di personalizzazione dei servizi in funzione delle diverse tipologie di visitatori e di creare una nuova sinergia tra i vari servizi offerti all'utenza. La gara, frutto di un costante e proficuo confronto con gli addetti Consip, renderà i servizi del Parco più moderni e incentrati sull'utente, in modo da andare incontro alle esigenze e richieste dei diversi target di visitatori del sito UNESCO, ampliando altresì l'offerta dello shop, con l'apertura a nuovi prodotti del territorio e alla vendita online. In data 06.12.2022, Consip ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di pre-informazione (la gara è stata bandita in data 12.01.2023, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 13.02.2023).

## SOCIAL MEDIA E SITO WEB

Il 2022 è stato il primo anno di ripresa del Paese dal periodo post-pandemico, che ha comportato la riapertura al pubblico dei luoghi della cultura oramai senza interruzioni e



stop and go. Il Parco Archeologico di Ercolano, raccogliendo i risultati di quanto impostato nella gestione esclusivamente o eminentemente digitale delle iniziative di comunicazione, continua a declinare gli stessi valori, con il ripristino pieno delle attività in presenza e relativa comunicazione, attraversando anche un periodo che ha visto diverse sperimentazioni nell'impostazione sia delle attività di relazione con i media, sia di comunicazione social.

- **Social media**

La completa ripresa delle attività è stata accompagnata da nuove modalità di gestione della comunicazione social e stampa legate ad eventi specifici, in integrazione con la comunicazione del *core* delle attività dell'Ente. Tale sperimentazione deriva dal tentativo di accompagnare la moltiplicazione degli eventi culturali in presenza con una molteplicità di iniziative che difficilmente avrebbero potuto essere gestite con le sole risorse interne al Parco. Pertanto, accanto all'impianto di comunicazione tradizionale, si sono avviate diverse campagne, con il supporto di svariati operatori economici, che hanno sperimentato nuovi linguaggi e filiere di produzione di contenuti per i social.

In tal senso, ad esempio, il ciclo degli Ozi di Ercole, destinato ad un target di nicchia, risultava una notevole sfida per le possibilità di raggiungere quello che tradizionalmente rappresentava un "non pubblico" per il Parco, e cioè l'utenza di cultura medio-alta, con aspettative culturali maggiormente selettive. E dunque la sperimentazione condotta ha avuto esiti positivi dal punto di vista della differenziazione del target ed individuazione di nuovi pubblici, seppure con un impatto negativo sugli indici di crescita della pagina (ad esempio le dirette sono rivolte ad un pubblico molto selettivo e dunque si attestano generalmente sulle poche decine di visualizzazioni), che solitamente mira ad un pubblico generalista, pertanto dal punto di vista esclusivamente numerico riceve piuttosto un freno dalla scelta di contenuti e di linguaggi comunicativi di nicchia. In seguito la rassegna è stata oggetto di una completa trasposizione sul canale youtube del Parco, con la programmazione degli "Ozi di Ercole Digital Edition".



Ad un target completamente diverso, con un buon riscontro sia in termini numerici che qualitativi, mirano gli accompagnamenti social delle attività legate ad uno degli assi portanti della programmazione di eventi al Parco, le serate estive dei Venerdì di Ercolano. Un'ulteriore iniziativa che vale la pena ricordare, si inquadra invece nelle tradizionali produzioni multimediali social dell'Istituto: la fortunata serie dei Lapilli. Durante il 2022, infatti, è continuata la crescita delle visualizzazioni dei contenuti video (ad es. il Lapillo sui Fornici raggiunge, solo su facebook, quasi le 150.000 visualizzazioni). Il successo della serie aveva già condotto alla creazione di sottoserie dedicate a temi particolari e specifici, tanto che il 2022 ha visto la realizzazione di una nuova serie speciale, denominata MAGMA, in cui il titolo evoca i contenuti, l'insight sui lavori di ricerca, conservazione, restauro, caratterizzati proprio da un lavoro continuo ed incessante, come appunto una lava in movimento, completamente incentrati sui lavori dell'Antica Spiaggia. Secondo la modalità sperimentale dominante in questa annualità, la nuova serie ha anch'essa temi meno generalisti rispetto alle prime serie dei Lapilli, vede infatti le iconiche passeggiate con il direttore arricchirsi della presenza di esperti multidisciplinari - funzionari del Parco e consulenti dell'Herculaneum Conservation Project - che donano alla narrazione nuove sfumature e nuovi livelli di conoscenza, a volte anche molto tecnici, che aprono la serie a pubblici nuovi e a valenze inedite. Dal punto di vista degli esiti numerici, seppure con queste nuove caratteristiche, la serie mantiene il tradizionale interesse da parte del pubblico, attestandosi intorno alle 15.000 visualizzazioni solo su facebook. Come di consueto, tali dati sono particolarmente incoraggianti in quanto non tengono conto delle ulteriori visualizzazioni legate alla diffusione anche su canale facebook e instagram di porzioni di video o video integrali. Da ultimo si è iniziata la campagna di lancio e poi di accompagnamento della Mostra Materia, con una gestione condivisa delle diverse attività di comunicazione da parte dei diversi partner, che prevede peraltro la realizzazione, nel 2023, di nuovi video dedicati alla contestualizzazione degli oggetti in mostra alla Reggia di Portici con i rispettivi luoghi di rinvenimento nell'area archeologica di *Herculaneum*.

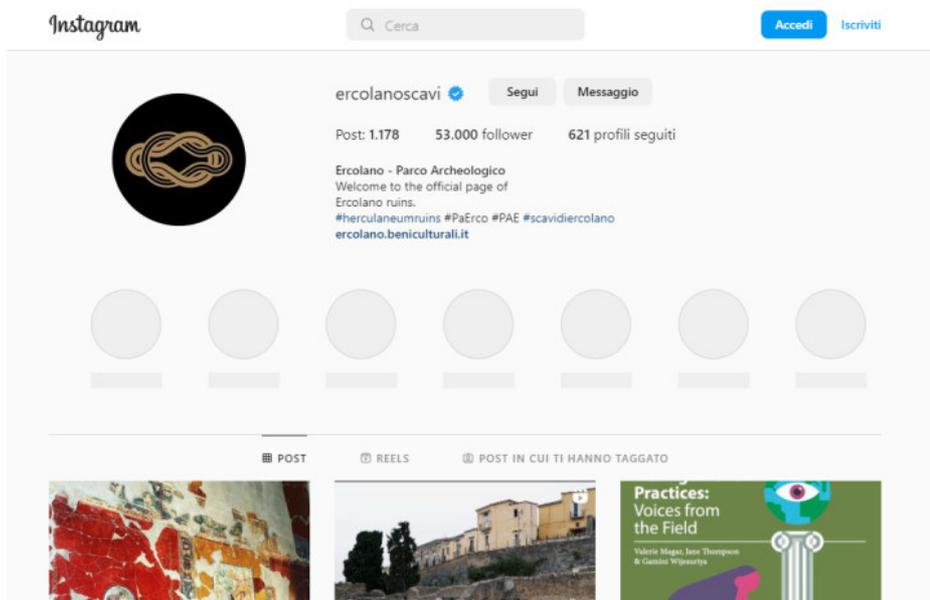


Anche per quanto riguarda il profilo Instagram, si registra una continuità di crescita come emerge da un raffronto tra i dati di aprile 2022 e quelli di febbraio 2023.

Dati profilo Instagram aggiornati al 15 aprile 2022:



Dati profilo Instagram aggiornati a febbraio 2023:



- 20 -



**PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)  
tel **bigl.** +39 081 7777008 - tel **uff.** +39 081 7324321  
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it  
PEO pa-erco@cultura.gov.it - [www.ercolano.beniculturali.it](http://www.ercolano.beniculturali.it)



- **Sito web**

Relativamente al 2022, per il sito web si evidenzia come nel corso dell'anno risultati oramai completamente ammortizzati l'impatto negativo delle interruzioni alla visita durante l'emergenza pandemica. Si noti, infatti, come le visualizzazioni del sito web - dopo una flessione nei mesi caratterizzati da ridotta mobilità/ridotti accessi di visitatori dall'estero - crescano nettamente, rispecchiando la crescita mediatica del Parco. Le risorse più scaricate sono quelle di ausilio alla visita, come mappe e miniguide, e le informazioni connesse alla stessa (bigliettazione, orari, audioguide, etc).

Le percentuali di crescita relative ai diversi indicatori sono riportate a seguire:

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
	21%	21%	16%	26%

Dati visitatori sito web ercolano.beniculturali.it - anno 2021:

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata
Gen 2021	8.869	12.743	116.204	711.585	49.82 GB
Feb 2021	7.008	9.677	92.784	562.037	55.09 GB
Mar 2021	6.562	9.029	50.863	499.420	41.25 GB
Apr	7.583	10.195	36.318	564.75	51.94



2021				2	GB
Mag 2021	16.136	20.673	83.002	1.267.4 95	247.49 GB
Giu 2021	16.147	19.853	77.141	1.193.4 42	376.61 GB
Lug 2021	20.385	25.085	103.45 6	1.584.1 36	612.05 GB
Ago 2021	30.068	36.255	151.90 0	2.307.9 32	690.72 GB
Set 2021	20.625	25.433	108.13 3	1.615.8 12	500.79 GB
Ott 2021	20.487	25.364	115.21 0	1.649.9 44	499.83 GB
Nov 2021	13.456	16.301	67.769	1.031.6 35	294.82 GB
Dic 2021	14.213	17.125	70.467	1.078.5 53	222.00 GB

Totale	181.53	227.73	1.073.2	14.066.	3.56
	9	3	47	743	Export CSV

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata
gen-22	15.230	18.272	76.173	1.192.079	235.77 GB
feb-22	14.174	17.387	74.699	1.142.863	208.22 GB
mar-22	18.429	22.839	103.083	1.517.914	252.13 GB
apr-22	31.365	38.724	178.558	2.658.798	492.48 GB



mag-22	19.441	23.701	105.762	1.606.724	291.15 GB
giu-22	13.648	16.303	77.515	1.142.033	342.66 GB
lug-22	20.062	24.982	115.048	1.690.986	542.57 GB
ago-22	27.455	34.630	157.801	2.306.075	619.70 GB
set-22	20.400	26.763	119.324	1.723.705	520.54 GB
ott-22	22.222	28.969	128.049	1.874.349	590.13 GB
nov-22	13.715	18.296	72.806	1.077.155	259.10 GB
dic-22	13.748	17.086	71.410	1.080.041	190.62 GB
					4.44
Totale	229.889	287.952	1.280.228	19.012.722	Export CSV

### Osservazioni conclusive di analisi dei dati

Continua l'attenzione del Parco all'analisi degli insight social, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo (incremento dei diversi indicatori selezionati, dal numero di utenti, al livello di engagement, al rating, alla semantica utilizzata nei commenti e nelle recensioni). La pagina facebook del Parco a dicembre 2022 passa dai 37500 followers di giugno ai 39000, continuando dunque l'andamento in continua crescita con una percentuale del 4%. In definitiva, si ritiene che il periodo sperimentale attraversato nel corso del 2022 abbia fornito al Parco molti spunti di riflessione per l'impostazione delle campagne degli anni successivi. In particolare, anche laddove il risultato numerico è stato più contenuto rispetto ad anni precedenti, esso risulta comunque utile sia in ambito metodologico (frammentazione vs differenziazione; integrazione vs giustapposizione; gestione filiere), sia nel raggiungimento di pubblici tradizionalmente non attenti ai contenuti culturali del Parco.



Il rating rilevato attraverso le recensioni mantiene la valutazione media tra il 4.7 e il 4.8 su 5 sia su facebook sia su google, dove le recensioni sono salite da 5000 a 6200 in un trimestre, evidenziando, anche dal punto di vista meramente numerico, l'attenzione dell'utenza verso il sito UNESCO. Parimenti si registra un trend positivo per l'account instagram: ercolanoscavi. Si passa dai 51000 di giugno 2022 ai 52500 di dicembre 2022, con una crescita del 3%. Il Parco ha partecipato, infine, alla rilevazione promossa dal Ministero attraverso la somministrazione di questionari sia on line (sul sito web e sulle pagine social), sia on site, con l'apposizione di pannelli lungo il percorso di visita recanti il qr code per l'accesso al questionario in lingua italiana e inglese <https://ercolano.beniculturali.it/questionariosoddisfazione/>. Si rilevi che anche dall'analisi del report di tali questionari emergono alcuni dati incoraggianti, con un trend generale positivo: ad esempio l'esperienza di visita viene valutata come positiva o molto positiva nel 93% delle risposte; la professionalità dello staff, lo stato di conservazione e la pulizia risultano anch'esse ben percepite, con una media di valutazione vicina al 4 su 5; la valutazione complessiva espressa su una scala da 1 a 10, si attesta sulla valutazione di 8.44 per l'utenza italiana e 7.50 per quella straniera. I punti segnalati dai visitatori come meritevoli di miglioramento incoraggiano sulla linea seguita nella programmazione strategica: viene infatti individuato più ricorrentemente tra gli elementi che incoraggerebbero a una nuova visita, l'organizzazione di punti di ristoro, che il Parco ha già previsto di riqualificare, e il miglioramento dell'apparato informativo sul sito. Ad intervenire su quest'ultimo tema sono orientati sia l'allestimento del nuovo wayfinding che il progetto MUDE, entrambi in fase di esecuzione avanzata.

#### **Autorizzazioni all'uso strumentale e precario nonché alla riproduzione di beni culturali**

- Autorizzazioni di riprese televisive e/o fotografiche:

Sono state esaminate tutte le richieste di autorizzazioni all'uso strumentale e precario nonché alla riproduzione di beni culturali (art. 107, d.lgs. 42/2004) e alla concessione in uso dei beni culturali dello Stato in consegna al Ministero (art. 106, comma 2, d.lgs.



4/2004). In caso di esito favorevole dell'istruttoria, le attività sono state debitamente autorizzate, previo pagamento del canone di concessione secondo le vigenti tariffe, la produzione di apposita polizza assicurativa e la sottoscrizione di una convenzione disciplinante le modalità esecutive delle attività e il personale da impiegare in conto terzi. Ai sensi dell'art. 1 comma 315 della Legge n. 205/2017, le somme per le prestazioni occasionali in conto terzi da corrispondere al personale dipendente impegnato nelle funzioni di tutela che l'Amministrazione deve necessariamente garantire in tali circostanze, vengono versate su un apposito capitolo del Bilancio dello Stato, per essere poi corrisposte al personale a mezzo cedolino unico. Nel caso di esercizio del diritto di cronaca, le attività sono state debitamente autorizzate, senza canone di concessione, con produzione di servizi giornalistici che hanno diffuso le iniziative del Parco, sia in ambito nazionale che internazionale.

- Autorizzazioni di webinar/visite virtuali in remoto:

Si è proseguito, seppure in maniera più ridotta rispetto al periodo pandemico, con l'autorizzazione di webinar/visite virtuali in remoto. La nuova necessità emersa con l'emergenza pandemica - che aveva trovato un'istituzionalizzazione e regolamentazione nel 2021 - risulta, infatti, attualmente residuale rispetto alle attività in presenza. Sono state esaminate tutte le richieste di autorizzazioni e, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, le attività sono state debitamente autorizzate, previo pagamento del canone di concessione secondo le tariffe individuate dal citato regolamento. La nuova fase è comunque caratterizzata dalla compresenza tra visite *in situ* e visite in remoto, a testimonianza del fatto che l'emergenza pandemica ha determinato un cambiamento profondo nelle modalità di fruizione del patrimonio culturale, che sempre più integra reale e virtuale.

- 25 -



**PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)  
**tel bigl.** +39 081 7777008 - **tel uff.** +39 081 7324321  
C.F. 95234870632 - **PEC** pa-erco@pec.cultura.gov.it  
**PEO** pa-erco@cultura.gov.it - **www.ercolano.beniculturali.it**



## CARENZA DOTAZIONE ORGANICA

Il Parco permane in una grave condizione di carenza di organico, che si assesta ben oltre il 40% rispetto al fabbisogno complessivo. Quest'ultimo è stimato in almeno n.116 unità totali suddivise tra area II ed area III (D.M. MIBACT 34/2021) a fronte di una forza reale di 61 unità, di cui 43 impegnate nella vigilanza (rispetto alle 72 previste) e solo 18 a copertura dell'area tecnico-amministrativa (su 44 previste). Per tentare di fronteggiare tali esigenze, questo Istituto ha più volte attivato procedure di interpello circa la disponibilità di professionalità all'interno del Ministero, concluse per la maggior parte senza esito. Per ampliare l'offerta culturale al pubblico e garantire l'accessibilità in condizioni di sicurezza, risulta indispensabile quindi ricorrere ai servizi offerti dalla Società in house ALES S.p.A, mediante l'impiego di almeno n.15 unità di personale addetto alla vigilanza e, per rafforzare la capacità organizzativa e gestionale degli uffici amministrativi e tecnico-scientifici, n.10 amministrativi.

PARCO - PROSPETTO PERSONALE DIPENDENTE MIC														
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO	AREA II					AREA III								TOTALE
	AMMINISTRATIVO GESTIONALE	INFORMATICO	TECNICO	VIGILANZA	AREA II	AMMINISTRATIVO	ARCHEOLOGO	ARCHITETTO	ARCHIVISTA	PROMOZIONE	RESTAURATORE	TECNOLOGIE	AREA III	
	2	0	3	43	48	5	3	2	0	1	2	0	13	61
DECRETO MIBACT UDCM REP. Decreto 19.09.2016 n. 413	10	1	16	72	99	4	4	3	1	1	3	1	17	116
DIFFERENZA	-8	-1	-13	-29	-51	+1	-1	-1	-1	0	-1	-1	-4	-55

L'Amministrazione tenta di compensare il deficit organico investendo in risorse umane altamente qualificate da affiancare ai funzionari e allo staff HCP, per consentire il rapido avanzamento delle fasi tecniche e procedurali degli interventi pianificati, inclusi quelli relativi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A tal fine il Parco ha espletato una procedura ad evidenza pubblica grazie alla quale ha reperito professionisti con specifiche competenze (2 architetti, 1 ingegnere, 1 archeologo e 1 esperto in materia di appalti pubblici), funzionali al perseguimento degli obiettivi programmati e già finanziati. Similmente, è stata esperita una procedura per l'individuazione di un professionista esterno di comprovata esperienza in materia di lavori



pubblici, per rafforzare e fornire adeguato coordinamento alla Struttura Stabile di Supporto ai RUP.

## CONCLUSIONI

Il ritorno alla normalità pre-pandemica con il conseguente aumento dei flussi turistici, ha dato nuovo impulso ed energia alle attività dell'Istituto, che hanno avuto nell'inaugurazione della mostra alla Reggia di Portici un momento importante di confronto scientifico ma anche di condivisione identitaria con il pubblico e le comunità locali, per andare incontro alle istanze delle quali il Parco ha rinunciato al giorno settimanale di chiusura a partire dal mese di ottobre 2022 tornando ad assumere il ruolo, costantemente perseguito, di attrattore territoriale.

Le attività conservative, mai interrottesi durante la crisi sanitaria, hanno restituito ai visitatori un sito con percorsi ampliati e con nuove possibilità di inclusione di portatori di disabilità, mentre le progettazioni in corso hanno l'ambizioso obiettivo di implementare maggiormente nei prossimi anni l'accessibilità dell'area archeologica non solo in presenza, ma anche da remoto grazie alle strategie comunicative perfezionate durante i lockdown ed alle molteplici opportunità offerte dal MuDE e dalle nuove tecnologie digitali ed immersive ad esso connesse.

**Il Direttore**  
Dr. Francesco SIRANO

